

- [ROMA](#)
- [ATTUALITÀ](#)
- [POLITICA](#)
- [SCIENZE + TECNO](#)
- [FOOD + WINE](#)
- [SPORT](#)
- [ARTE](#)
- [CINEMA](#)
- [COSTUME](#)
- [LIBRI](#)
- [MUSICA](#)
- [TEATRO](#)

Non ti pago!

5 novembre 2012 | By [Orlando Felici More](#)



Mario Antinolfi torna al Teatro 7 con ***Non ti***

pago!, una delle opere più note e complete del grande **Eduardo De Filippo**. Al centro della commedia, ben interpretata dagli attori – sempre nel vivo della scena e perfettamente a loro agio nei rispettivi ruoli - c'è senza dubbio il tema del gioco, che fa da sfondo all'intera pièce, accompagnato però dal costante riferimento al mondo onirico, a quello dell'aldilà e a sentimenti ben più terreni come invidia e superstizione.

Ed è propria questa caratteristica, il fatto cioè di sviscerare attraverso il gioco, in questo caso il Lotto, le fragilità dell'uomo, sempre appeso in un delicato equilibrio tra razionalità e "passione verace", che rende ***Non ti pago!*** assolutamente attuale, pur essendo stata scritta nel 1940. Dentro questa commedia – naturalmente ironica e pungente come la maggior parte dei testi di Eduardo – tra una risata e l'altra, senza accorgersene si passa attraverso le complessità dell'uomo, con le sue profonde contraddizioni.

Il gioco rimanda al tema del destino. Don Ferdinando, giocatore incallito e ostinato, gestore di un 'banco-lotto' avuto in eredità dal padre, entra in collisione con Mario Bertolini, giovanotto fortunato, suo dipendente e spasimante della figlia Stella, mal visto da don Ferdinando per via delle sue continue vincite.

La goccia che fa traboccare il vaso, facendo uscire tutta l'invidia e l'odio di don Ferdinando nei confronti del povero Bertolini, è la grossa vincita, quattro milioni di lire, ottenuta dal giovane impiegato attraverso i numeri avuti in sogno dal padre di Ferdinando.

Da qui in poi quello che accade sul palco è un continuo e ininterrotto gioco delle parti in cui don Ferdinando, solo contro tutti, anche contro la famiglia e soprattutto contro la figlia, innamorata di Bertolini, mette in mostra il suo lato peggiore, rivendicando la vincita per se', facendo leva su un presunto errore compiuto dal suo defunto padre, che

convinto di dare i numeri a lui, per sbaglio li avrebbe dati a Bertolini, solo perché questo abitava nella vecchia casa di don Ferdinando. Una storia assurda insomma, apparentemente incredibile, che spinge don Ferdinando vicino alla follia più completa. Continui colpi di scena, dialoghi spesso grotteschi, litigate feroci.

Bravissimi gli interpreti, capitanati dall'ottimo **Mario Antinolfi**, attore e regista nei panni di don Ferdinando. Da segnalare anche l'intensa interpretazione di **Francesca Abategiovanni** nel ruolo di Concetta, moglie di don Ferdinando. In due parole, assolutamente consigliato.

Non Ti Pago

Di: Eduardo De Filippo

Regia di: Mario Antinolfi

Musiche originali di: Roberto Antinolfi

Scenografia di: Claudio Scarapazzi

Con: Mario Antinolfi, Franca Abategiovanni, Viviana Altieri, Valerio Di Tella, Stefano Lopez, Beppe Farina, Rossella Visconti, Egidio Manna

Dal 30 ottobre al 18 novembre 2012

Dal martedì al sabato alle 21, domenica alle 18

Teatro 7

Via Benevento, 23 – Roma

Costo dei Biglietti: € 14,00 biglietto ridotto, € 19,00 biglietto intero (più € 1,00 di prenotazione e prevendita)

Tags: [eduardo](#), [eduardo de filippo](#), [Mario Antinolfi](#), [Non ti pago](#), [teatro sette](#)

Category: [Roma](#), [Roma-Teatro](#)



About the Author ([Author Profile](#))

Subscribe

If you enjoyed this article, subscribe to receive more just like it.



Comments are closed.

« [Cambiare è Una soluzione possibile](#)

NEWS